

L'HORROR

Racconta storie inquietanti e suscita tensione e paura.

STRUTTURA DELL'HORROR

1. INIZIO
2. SVILUPPO
3. CONCLUSIONE (NON HA SEMPRE UN LIETO FINE, A VOLTE IL FINALE È APERTO).

CARATTERISTICHE DELL'HORROR

FATTI NARRATI	Apparizioni e sparizioni, rapimenti...
LUOGHI D'AMBIENTAZIONE	Cimiteri, castelli, foreste, case abbandonate, luoghi misteriosi, bui, minacciosi, oppure ambienti normali dove accadono fatti insoliti.
TEMPI DI SVOLGIMENTO	AMBIENTAZIONE Passato, presente o futuro DURATA Giorni, mesi, anni o secoli, definiti da indicatori temporali (quattrocento anni dopo...)
PERSONAGGI	TIPOLOGIA Realistici (persone comuni, persone inquietanti, animali notturni) e fantastici (demoni, mummie, vampiri, mostri, zombie, lupi mannari, streghe, fantasmi, scheletri animati, oggetti animati) GERARCHIA Protagonista, personaggi secondari

COME SI CONCLUDE UNA NARRAZIONE DELL'HORROR?

RITORNO ALLA NORMALITA'	Il protagonista esce dal luogo stregato o misterioso e torna alla vita di tutti i giorni.
TRAUMI INDELEBILI	Il protagonista sopravvive alla brutta esperienza, ma ne rimane traumatizzato.
SCONFITTA	Il protagonista rimane sconfitto dal soprannaturale.
SPIEGAZIONE LOGICA	Si scopre che il soprannaturale aveva in realtà una spiegazione scientifica, logica e razionale.
FINALE APERTO	Il narratore lascia intendere che la storia proseguirà e non certo bene...